

A LAVAGNA I DATI DI MARZO CONFERMANO L'EFFICACIA DELLA RACCOLTA. È PREVISTA QUALCHE MIGLIORIA

Differenziata, la sfida sono le spiagge

Il porta a porta funziona ma scatta il piano per far fronte all'aumento di rifiuti in estate

SIMONE ROSELLINI

LAVAGNA. Tiene, a marzo, il livello raggiunto dalla raccolta differenziata della spazzatura a Lavagna. Così come a febbraio, nelle primissime settimane con il nuovo sistema del porta a porta, il livello raggiunto dai rifiuti diversi dal secco non differenziabile è del 74-75%, con l'indifferenziato che scende dalle circa 480 tonnellate di gennaio alle 114 di marzo. L'organico, fermo nel 2013 sulle 80-100 tonnellate l'anno, viaggia adesso oltre le 100 al mese. La prospettiva è di avere dati di differenziata più alti quando il conteggio comprenderà anche apparecchiature elettriche, vestiti e il materiale che finisce nelle compostiere distribuite tra i cittadini.

Adesso però, la grande scommessa riguarda le spiagge e il lungomare, che d'estate, specie nei fine settimana, per tradizione diventano ricettacolo di rifiuti di ogni tipo: «Sono stati consegnati i contenitori per la raccolta differenziata a tutti gli stabilimenti balneari - spiega l'assessore all'Ambiente, Guido Stefani - e a breve saranno posizionati appositi contenitori a scomparti anche in prossimità delle spiagge libere e in alcune zone del centro storico. Vogliamo incrementare anche i cestini stradali portacarte». Con la bella stagione, verranno anche intensificate le raccolte di umido e plastica, ma solo per le utenze non domestiche (quindi, essenzialmente, bar e ristoranti). «Stiamo lavorando anche sulle problematiche riguardanti i proprietari di seconde case - aggiunge il sindaco, Giuliano Vaccarezza - . Molti, e non ho ragione di dubitarne, segnalano di non aver ricevuto la lettera inviata dalla Idealservice per annunciare l'introduzione del nuovo sistema. Nelle ultime settimane, è aumentata in maniera esponenziale la consegna di tessere magnetiche per accedere alle isole ecologiche, utili per chi non possa rispettare gli orari».

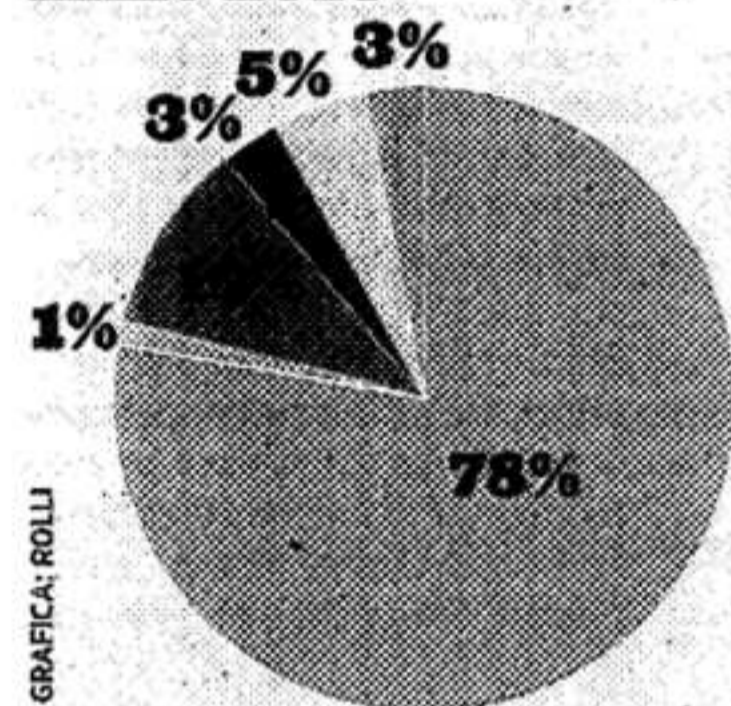
Proprio la questione degli orari, ma soprattutto la sbagliata ripartizione dei materiali, sono causa delle 80 sanzioni da 50 euro comminate ai cittadi-

I numeri

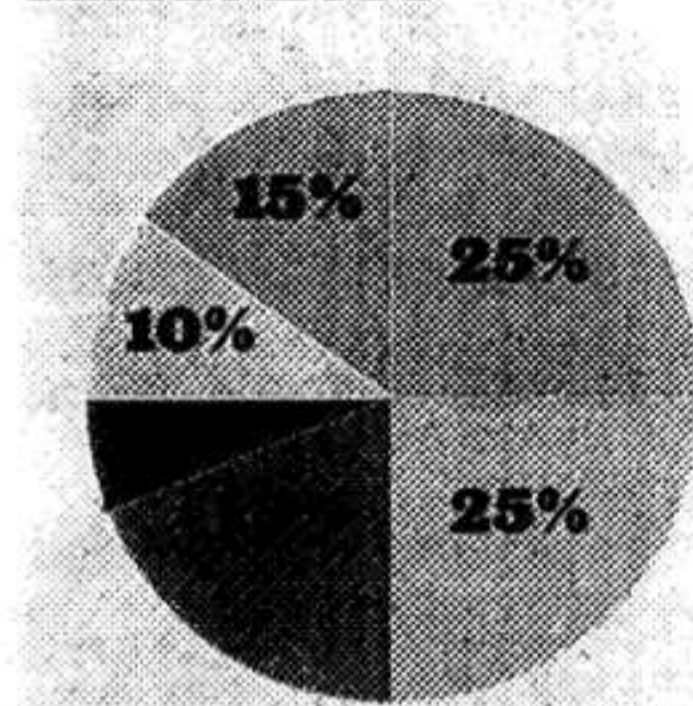
LA DIVISIONE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA

secco	carta	vetro
organico	plastica	altri differenziati

Anno 2013



Marzo 2014



GRAFICA: ROLL

114 t la quantità di rifiuti indifferenziati trasportati nel mese di marzo 2014 alla discarica di Scarpino

480 t nel marzo 2013

-76% la riduzione

1.300 t/anno

la stima attuale della produzione di rifiuti organici

80-100 t/anno

la produzione precedente al nuovo sistema di raccolta

ni in questi circa due mesi e mezzo di differenziata spinta. «Il problema è sanzionare chi usa sacchetti anonimi - dicono gli amministratori - ma, per lo più, siamo riusciti a risalire anche a quelli. Così come, ultimamente, abbiamo individuato tutti coloro che hanno abbandonato degli ingombranti».

L'ecocentro di via Garibaldi, che può ricevere tutti i rifiuti speciali, al pari di quello della Madonna della Neve, apre il giovedì pomeriggio oltre al sabato mattina, mentre previo appuntamento fissato attraverso il numero verde, si può richiedere il ritiro domiciliare sia degli ingombranti, sia degli sfalci da giardino. «Porteremo anche molti più cartelli informativi nei portoni dei palazzi - dice Stefani - per aumentare la consapevolezza di tutti su come fare la raccolta differenziata».

IlSecoloXIX - 24.04.14